

## **Aeroporto Preturo: Air Vallée bloccata dall'Enac**

ABRUZZO. Un segno del destino. Un monito da interpretare? Chissà. Sta di fatto che la politica locale e non ha messo, subito dopo il terremoto, gli occhi sullo scalo di Preturo, il piccolo aeroporto dell'Aquila.

Già in occasione del G8 sono stati spesi (ma è un segreto di Stato) oltre 10 milioni di euro per l'adeguamento in tutta fretta per far atterrare gli aerei dei capi di Stato.

Poi però di aerei se ne sono visti molto pochi preferendo di più gli elicotteri.

Infatti lo scalo, incassato tra le montagne, ha una pista piuttosto corta e utilizzata dal locale aeroclub e secondo gli esperti del volo anche allungando la pista non ci sarebbero le condizioni minime per farvi atterrare aerei di medie dimensioni.

Sta di fatto che le procedure per il rilancio dello scalo sono già state avviate.

E proprio nei giorni scorsi sono arrivate le prime proposte per la gestione e le compagnie che vorrebbero volare e atterrare a L'Aquila.

Una di queste è la Air Vallée.

Sta di fatto che proprio in questi giorni l'Enac ha sospeso la licenza di esercizio di trasporto aereo a questo vettore.

La sospensione spiega l'ente nazionale dell'aviazione civile «si è resa necessaria a causa delle problematiche finanziarie ed operative rilevate a carico della società Air Vallée».

«L'Enac », si legge in una nota, «ha richiamato la compagnia aerea al rispetto dell'obbligo di fornire adeguate e tempestive informazioni agli utenti e di riproteggere o rimborsare i passeggeri già in possesso di biglietti. La sospensione della licenza, in decorrenza da ieri, ha validità fino all'adozione di un successivo provvedimento».

Di recente la società ha presentato un'offerta per la gestione provvisoria dell'aeroporto di Preturo, rispondendo al bando pubblicato dall'amministrazione comunale.

Inoltre, nei mesi estivi, l'Air Vallée, con base ad Aosta, aveva avviato, un progetto sperimentale per il collegamento tra il capoluogo d'Abruzzo e uno scalo del nord.